

AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO BENI CONFISCATI

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 16 del 31.10.2024

Oggetto: istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, n. 7 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011 per destinarli a finalità sociali di cui alla Disposizione Dirigenziale n. 17 del 29.5.2024 del Servizio Beni Confiscati.

Presa d'atto dell'elenco di candidati ammessi ed esclusi alla fase di valutazione delle proposte progettuali.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI

Premesso che

- l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito Codice antimafia o CAM), prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, e che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, a organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali;
- sotto il profilo metodologico, l'azione si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori progetti di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'inserimento sociale e lavorativo;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 238 del 24 maggio 2019, ha approvato le nuove Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del comune di Napoli;
- con Disposizione Dirigenziale n. 17 del 29.5.2024 del Servizio Beni Confiscati è stata indetta una istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, n. 7 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011 per destinarli a finalità sociali;
- il termine fissato per la presentazione delle candidature è scaduto alle ore 13.00 del 02 settembre 2024:
- con Disposizione del Direttore Generale n. 52 del 03/10/2024 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle candidature pervenute a seguito della pubblicazione del citato Avviso pubblico, così come previsto dallo stesso;

Preso atto che

• al protocollo generale del Comune di Napoli sono pervenute 10 buste chiuse, dai mittenti di seguito riportati e identificate dai seguenti numeri di protocollo:

1) PG2024/654609 mittente Fai Federazione delle Associazioni Antiracket

2) PG2024/689086 mittente Associazione le Botteghe di San Gregorio Armeno APS

3) PG2024/709937 mittente AIPD Napoli Aps - Ets

4) PG2024/737395 mittente L'Orsa Maggiore Coop. Soc. ETS

5) PG2024/737871 mittente ERA Cooperativa Sociale

6) PG2024/738115 mittente Associazione Borgo Ferrigni
7) PG2024/738148 mittente Comunità di Sant'Egidio ACAP Napoli ONLUS
8) PG2024/738424 mittente Società Cooperativa Sociale La Locomotiva Onlus
9) PG2024/739301 mittente Centro Nazionale Sportivo Fiamma
10) PG2024/739311 mittente Centro Nazionale Sportivo Fiamma

Considerato che

- in data 21 ottobre 2024 il Responsabile del Procedimento, unitamente ai testimoni a supporto, ha svolto la seduta pubblica di verifica della busta A, contenente la documentazione amministrativa;
- all'esito della predetta seduta, è stato attivato con note PG/2024/908285, 908302 e 908315 il soccorso istruttorio per le domande che presentavano irregolarità sanabili ai sensi della vigente normativa e dell'Avviso pubblico de quo;
- in data 29 ottobre 2024 il Responsabile del Procedimento, unitamente ai testimoni a supporto ha svolto la seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa pervenuta a seguito della richiesta di soccorso istruttorio;
- con nota PG/2024/944298 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso alla scrivente l'esito delle predette sedute di verifica della documentazione amministrativa;

Rilevato che

- con la nota PG/2024/944298 il Responsabile del procedimento ha rappresentato che la candidatura dell'Ente Società Cooperativa Sociale La Locomotiva Onlus non possa considerarsi ammissibile alla fase successiva in quanto "la predetta candidatura presenta discrepanze tra il soggetto mittente indicato fuori il plico principale (Società Cooperativa Sociale La Locomotiva Onlus come soggetto singolo), quelli indicati sulle buste interne (Società Cooperativa Sociale La Locomotiva Onlus+cooperativa sociale progetto Uomo) e quelli invece riportati nella domanda di partecipazione inserita nella busta A (Società Cooperativa Sociale La Locomotiva Onlus + Il Camper Onlus), il tutto in contrasto con quanto previsto dall'articolo 5 dell'Avviso pubblico, ove è stabilito che: "...in caso di raggruppamento dei soggetti proponenti, dovrà essere specificata sul plico la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti....." e ancora ".....all'interno del plico, le buste A, B e C dovranno essere a loro volta, sigillate, siglate e riportanti la denominazione del soggetto proponente. Inoltre, sulla base di quanto disposto dall'art. 101 Dlgs 36/2023, disciplinante il soccorso istruttorio, "non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente...";
- il Responsabile del procedimento ha rappresentato, altresì, che le altre candidature pervenute rispettano i requisiti previsti dall'Avviso e pertanto sono da considerarsi ammissibili alla fase successiva;

Ritenuto di

- dover procedere all'esclusione del candidato Società Cooperativa Sociale La Locomotiva Onlus, domanda in busta PG2024/738424, per le motivazioni rilevate dal Responsabile del Procedimento e riportate nei verbali di seduta e nella nota PG/2024/944298, conformi a quanto previsto dall'Avviso Pubblico di cui alla DD n. 17 del 29.5.2024 del servizio Beni Confiscati;
- dover approvare l'elenco dei candidati ammessi alla fase di valutazione delle proposte progettuali;

Visto

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii. -Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;

- il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- L. 6 giugno 2016, n. 106 Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- il P.I.A.O., approvato per il triennio 2024-26, con Delibera di Giunta n. 124 del 12/04/2024;
- il D.Lgs. 31 marzo e 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- la Disposizione Dirigenziale n. 17 del 29.5.2024 del Servizio Beni Confiscati di indizione dell'istruttoria pubblica de qua;
- la Disposizione del Direttore Generale n. 52 del 03/10/2024 di nomina della Commissione Giudicatrice:
- la Disposizione del Direttore Generale n.23 del 30.5.2024 avente ad oggetto Definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'Ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 29/05/2024, con cui è stato approvato il nuovo Organigramma del Comune di Napoli, con la quale è stata approvata l'articolazione interna dell'Area Amministrativa Patrimonio e dell'Area Tecnica Patrimonio;
- il Decreto Sindacale n 16 del 31.5.2024 con il quale è stato affidato all'arch. Nunzia Ragosta l'incarico di Responsabile del Servizio Beni Confiscati, incardinato nell'Area Amministrativa Patrimonio;

Attestata la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013 e s.m.i.;

Attestato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 così come modificato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse neppure potenziale tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;

Attestato che il presente atto contiene dati personali trattati ai sensi della normativa vigente in materia;

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-24, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

Attestato che il presente provvedimento sarà soggetto alle modalità e agli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa per i motivi esposti in premessa;

In considerazione ed attuazione di tutto quanto sopra rappresentato,

DISPONE

- 1. **PRENDERE ATTO** delle risultanze della fase di controllo amministrativo documentale eseguita dal Responsabile del Procedimento;
- 2. **APPROVARE** l'esclusione del candidato Società Cooperativa Sociale La Locomotiva Onlus, domanda in busta PG2024/738424, per le motivazioni riportate nella parte narrativa;
- 3. **APPROVARE** l'elenco di candidati ammessi alla fase di valutazione delle proposte progettuali allegato alla presente;
- 4. **TRASMETTERE** la presente al Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali dell'Area Segreteria Generale per l'immediata pubblicazione all'Albo Pretorio Online del Comune di Napoli e al Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web dell'Area Gabinetto del Sindaco per la pubblicazione nella pagina del sito web dell'Ente dedicata all'Avviso Pubblico di cui in premessa;
- 5. **NOTIFICARE** il presente provvedimento al candidato Società Cooperativa Sociale La Locomotiva Onlus;
- 6. **AVVERTIRE** che, avverso al presente provvedimento, può essere proposto dai soggetti interessati e controinteressati ricorso innanzi alle Autorità competenti nei termini previsti dalla vigente nromativa.

Sottoscritta digitalmente dalla DIRIGENTE Arch. Nunzia Ragosta

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.